



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Oggetto: Comune di Stintino - Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti 'C2 Porto Minori' (codice PGRA SS_M290_002) e 'A1 bacino nord est' (codice PGRA SS_M290_001) - Approvazione dello Studio di compatibilità idraulica

II SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "*Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ed in particolare l'art. 68, commi 4 bis e 4 ter;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10/07/2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTA la L.R. 19 del 6/12/2006, recante "*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici*" con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 102 del 4/9/2008 concernente l'Assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Presidenza della Regione, così come modificato con Deliberazione n. 7/5 del 18/02/2010;

VISTA la L.R. 33 del 15.12.2014 recante "*Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo*", che attribuisce all'Autorità di Bacino la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità per le opere di mitigazione della pericolosità e del rischio, delle opere interferenti con gli alvei e quelle intercomunali;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 44 del 22.05.2015, recante "*Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Riorganizzazione della Direzione*";

VISTE le vigenti Norme di Attuazione (N.A.) del PAI;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

VISTO in particolare l'art. 51, comma 2 delle N.A. del PAI, che elenca i procedimenti di competenza del Segretario generale dell'Autorità di bacino;

VISTA la Circolare n. 1/2019 approvata con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 19/02/2019, con la quale vengono indicati gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTA la comunicazione del Comune di Stintino prot. n. 10596/2023 (Prot. ADIS n. 10917 del 17.10.2023) con la quale è stata indetta la conferenza di servizi relativa al Progetto avente ad oggetto "*Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti 'C2 Porto Minori' e 'A1 bacino nord est'*" e la successiva PEC del comune di Stintino del 2.12.2025 (Prot. ADIS n. 14004-5-6-7 del 2.12.2025) con la quale è stata trasmessa la documentazione, successivamente revisionata con PEC del comune di Stintino del 2.12.2025 (Prot. ADIS n. 14004-5-6-7 del 2.12.2025), a seguito delle richieste di integrazioni espresse dalla scrivente Direzione generale con proprie note prot. n. 11409 del 27.10.2023;

CONSIDERATA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, n. 3 del 30.7.2015, avente ad oggetto "*Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 - Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico della Regione Autonoma della Sardegna – Reticolo idrografico di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI e delle relative Direttive*", con cui è stato il reticolo idrografico ufficiale ai fini del P.A.I. costituito dall'insieme degli elementi di cui allo shape file 04_ELEMENTO_IDRICO disponibile al link https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_470_20150813105623.zip e quelli desumibili dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM25VS), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965;

CONSIDERATO che gli interventi in progetto sono finalizzati al miglioramento delle condizioni idrauliche dei tratti di canale tombato presenti nella zona Porto Minore che convogliano le portate idriche della parte terminale del FIUME_72580 (canale tombato Sud) e quelle della parte terminale del FIUME_78450 (canale tombato Nord-Ovest) così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che gli interventi in progetto consistono nella realizzazione delle seguenti opere: a) canale tombato Sud - realizzazione di una nuova canale che si immette nel collettore nord-ovest, a sezione rettangolare avente 1.2 m di base ed altezza netta 0.5 m con copertura costituita interamente da griglie metalliche; b) canale tombato Nord-Ovest - realizzazione di una nuova canale a sezione rettangolare a sezione rettangolare, base 1.2 m ed altezza un metro circa, variabile, con copertura costituita interamente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

da griglie metalliche tranne il tratto terminale la cui copertura è costituita da una pavimentazione con listelli di legno mutuamente distanziati con uno spazio libero di 3 cm;

CONSIDERATO che la tipologia attribuibile agli interventi sopradescritti risulta essere fra quelle previste al paragrafo 9 della Direttiva sullo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, n. 2 del 17.10.2017;

VISTO lo studio di compatibilità idraulica redatto dall'Ing. Alessandro Salis, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n. 3349, costituito nella sua versione definitiva (Prot. ADIS n. 12477 del 6.11.2025), dai seguenti elaborati di interesse ai fini del PAI:

- *All.1 Relazione generale*
- *All.2 Relazione idrologica idraulica*
- *All.2a Allegati elaborati HecRas alla Relazione idrologica idraulica*
- *All.3 Relazione Compatibilità Idraulica*
- *All.3a Allegati elaborati HecRas alla Compatibilità Idraulica*
- *TAV_1 Inquadramento territoriale*
- *TAV_2 Inquadramento vincolistico*
- *TAV_3 Planimetria interventi*
- *TAV_3.1 Planimetria interventi quotata*
- *TAV_3.2 Planimetria interventi senza sottoservizi*
- *TAV_4 Profilo longitudinale*
- *TAV_5 Sezioni tipologiche*
- *TAV_7 Planimetria stato attuale*

VISTA la relazione istruttoria prot. ADIS n. 14529 del 13.12.2025, predisposta dal Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni della Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico, recante le risultanze dell'esame istruttorio del suddetto Studio di compatibilità idraulica relativo agli *"Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti 'C2 Porto Minori' e 'A1 bacino nord est'"*, con la quale si esprime parere favorevole all' approvazione dello studio in argomento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

RICHIAMATO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali personale e riforma della Regione n. 43/2800 del 28 giugno 2024 con il quale sono state conferite allo scrivente Ing. Costantino Azzena, le funzioni di Direttore generale della Direzione generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 c. 3 della L.R. 19/2006, il Direttore generale dell'Agenzia di distretto idrografico regionale svolge le funzioni di Segretario generale dell'Autorità di bacino;

DATO ATTO che lo scrivente non si trova in conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. n. 241/90 e del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con la D.G. R. n. 38/6 del 2 ottobre 2024, e che ha acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

DETERMINA

- ART. 1 di approvare lo studio di compatibilità idraulica, citato in premessa, avente ad oggetto *“Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti ‘C2 Porto Minori’ e ‘A1 bacino nord est’”*;
- ART. 2 l'Ente competente è tenuto, una volta realizzati gli interventi, a garantire la costante manutenzione e pulizia degli stessi e delle opere in progetto in quanto l'efficacia delle stesse opere è strettamente correlata alla loro regolare cura e manutenzione;
- ART. 3 l'Ente competente è tenuto all'attuazione degli adempimenti previsti dalle *“Direttive per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti”* con particolare riferimento al punto *“7. Indicazioni per l'esercizio transitorio”*, al punto *“9.1 Misure gestionali di prevenzione”* ed al punto *“9.2 Gestione dell'opera in corso di evento di piena”*; in particolare, il Comune di Stintino è tenuto, obbligatoriamente, a adeguare il Piano di protezione civile per il rischio idraulico e idrogeologico in relazione al perdurare di condizioni di insufficienza idraulica dei 2 canali in adeguamento, seppure attenuate rispetto allo stato attuale, prevedendo, in particolare, il divieto di accesso/transito a persone e mezzi, non autorizzati, nelle aree limitrofe in occasione dell'emissione di bollettini per condizioni meteo avverse o di rischio idrogeologico;
- ART. 4 Ai sensi dell'art. 19 comma 4 delle Norme di Attuazione del PAI, qualora per gli interventi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

previsti nel progetto in oggetto sia necessaria la realizzazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimenti di terra, dovrà essere, comunque, garantita la messa in sicurezza dei luoghi al fine di evitare che le stesse lavorazioni, per la loro intrinseca natura, possano aumentarne il livello di pericolosità;

- ART. 5 Ai sensi dell'art. 4 comma 8 secondo capoverso delle Norme di Attuazione del PAI *"in sede di rilascio di concessione edilizia per le opere ricadenti nelle aree perimetrate dal PAI, il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato"*;
- ART. 6 Ai sensi dell'art. 4 comma 13 delle Norme di Attuazione del PAI, il presente provvedimento *"non equivale a dichiarazione di messa in sicurezza e pertanto eventuali oneri dovuti a danni, alle opere realizzate, per effetto del dissesto idrogeologico o in occasione di fenomeni alluvionali o gravitativi restano in capo al proprietario delle opere o all'avente titolo che ne assume la piena responsabilità"*;
- ART. 7 Ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. a) delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*;
- ART. 8 L'area oggetto dello studio in argomento rimane assoggettata alla mappatura delle aree pericolose definita dal P.A.I. vigente e alla disciplina delle relative N.A., eventuali future proposte di modifiche alla perimetrazione della pericolosità idraulica, ai sensi dell'art. 37 delle N.A. del P.A.I., a seguito della realizzazione e collaudo di tutte le opere previste nel presente progetto saranno valutate con particolare riferimento all'entità del franco idraulico (opere longitudinali/opere trasversali), ai sensi dell'art. 21 delle N.A. del P. A.I. e delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018), che risulterà assicurato in tutte le sezioni nel tratto di interesse ivi incluse quelle in cui è prevista la realizzazione di eventuali arginature sulle sponde, ovvero sulla base dell'accertamento dell'effettivo conseguimento del livello prefigurato di sicurezza idraulica, delle modalità di funzionamento idraulico e delle condizioni locali.

Il Segretario generale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Costantino Azzena

Siglato da :

GIUSEPPE CANE

GIANLUIGI MANCOSU